



LA SANTA MESSA

**Domenica
ore 10.55**

Dalla
Concattedrale di
Orte (VT)

Come crescere nella fede

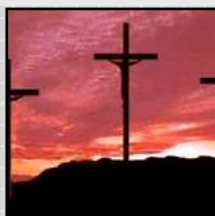
Cosmo Francesco Ruppi

Arcivescovo emerito di Lecce

Quest'anno l'Annunciazione capita prima della settimana santa; perciò possiamo celebrarla con l'occhio rivolto alla Pasqua, nella certezza che Maria non è solo la Madre del Messia ma anche la Madre del Crocifisso: la festa dell'Annunciazione, infatti, precede il venerdì dell'Addolorata. L'annuncio dell'angelo alla Vergine contiene la notizia che colui che nascerà «sarà grande e non avrà mai fine» (Lc 1,32-23). Non si dice nulla della sua Crocifissione ma la si lascia nell'ombra. Maria non immaginava dove l'avrebbe portato quella impreveduta maternità, frutto dello Spirito Santo. Comincerà a capirlo quando porterà Gesù al tempio e sentirà che una spada l'avrebbe trafitta nel cuore, vaticinio che sarebbe stata un giorno *madre dei dolori*. Di certo la Vergine non capì che il bambino, preso tra le braccia dal vecchio Simone, sarebbe stato condotto come un agnello al macello, sarebbe diventato *l'uomo dei dolori* e avrebbe collocato il suo seggio reale sul Calvario. Ad aiutarci, oltre il Vangelo di Luca, c'è anche la pagina di Giovanni, collocata dalla liturgia nel sesto giovedì di Quaresima (Gv 5, 31-47), perché nella polemica coi Giudei, Cristo chiama come testimone il Padre, ma si rifà anche

Segue a pag.2

NEWS



VENERDÌ SANTO SU RAI UNO - LA TUA DOMANDA SU GESÙ

Torna venerdì 2 aprile, alle 14.10 su Rai Uno, Domande su Gesù, lo speciale di *A sua Immagine* nel giorno della morte di Cristo. Inviata le vostre domande sul nostro sito, vi risponderemo in diretta.

PAG. 4



VERSO TESTIMONI DIGITALI- IL BLOG DI UNA MAMMA

Bilinguepergioco.com è il nome di un blog ideato da una mamma, per offrire un sostegno a tutte le famiglie bilingue o a quelle che intendono crescere un figlio bilingue.

PAG. 4

I NOSTRI LIBRI



Malato mi hai visitato

RINALDO
PAGANELLI

Edizioni
EDB

LE RAGIONI DELLA SPERANZA



**Padre Emes
Ronchi**

Ogni sabato alle ore 17.30 commenta il Vangelo della domenica.

alla testimonianza di Giovanni Battista e soprattutto alla testimonianza di Mosè, nel quale i Giudei hanno riposto la loro speranza. Il dialogo tra Cristo e i Giudei è molto diverso da quello della Vergine con l'angelo Gabriele: nella loro cocciutaggine, i Giudei credono a Mosè e rifiutano il Messia. «Se credeste a Mosè -dice Gesù- credereste anche a me; perché di me egli ha scritto; ma se non credete ai suoi scritti come potrete credere alle mie parole?». Maria, invece, dopo aver ricordato di essere Vergine, è introdotta nel mistero della divina maternità, sente di essere al centro di un mistero, quello dello Spirito Santo sarebbe che entra in lei e accoglie con fede la parola più facile ma anche più pervasiva: «niente è impossibile a Dio». Sant'Agostino si sofferma volentieri sull'evento dell'Annunciazione, per annotare che Maria prima ha creduto e poi è diventata madre, anzi, a scanso d'equivoci, aggiunge: «è diventata madre,

LA PAROLA

Fede

Dio volle anche un mediatore della sua fedeltà...il suo unico Figlio, per mostrare, per mezzo di lui, per quale strada ci avrebbe condotto a quel fine che aveva promesso...Tutto ciò doveva essere preannunciato, perché altrimenti egli avrebbe destato spavento. E così fu atteso con speranza perché già contemplato nella fede.

Sant'Agostino

perché ha creduto», per avvertirci che è la fede che rende feconda la nostra vita, mentre la carenza di fede la rende spiritualmente sterile e infecunda. Il primato della fede è prioritario nella vita dei cristiani; il tempo di Quaresima è dunque anche tempo di rinnovamento della fede. Alla fede di Maria purtroppo si contrappongono l'infedeltà e i dubbi dei Giudei. Non dobbiamo, però, incolpare i Giudei contemporanei di Gesù ma dobbiamo riconoscere che anche la nostra fede è incerta e debole. Siamo, infatti, anche noi av-

**Siamo anche noi
avvolti dal dubbio
e a volte
ripetiamo formule
della fede solo a
parole, senza
prestarvi fede.**

volti dal dubbio e a volte ripetiamo formule della fede solo a parole, senza prestarvi fede. Eppure, San Paolo insegna nella Lettera ai Romani che quel che serve è la fede in Cristo, il Figlio di Dio, morto e risorto. Per la professione della vera fede, Simone, il pescatore di Galilea, ottenne il primato della Chiesa ma



anche noi, senza la fede non comprenderemo l'evento della Pasqua e non entreremo nel mistero del Risorto. L'Annunciazione di Maria ci prepara, dunque, immediatamente alla Pasqua ma non perdiamo di vista che il venerdì di passione è dedicato alla Vergine dei dolori, l'Addolorata, che è l'emblema di tutti i dolori, di tutte le sofferenze della terra. Annunciata e Addolorata sono la stessa persona: è la Madre di Cristo, che ci accompagna sempre e completa la sua maternità sul Calvario, ove riceve in eredità il genere umano e ove si consolida un rapporto, nato dallo Spirito Santo e fecondato dalla sofferenza e dal dolore. Una grande lezione per noi, che volentieri vogliamo sfuggire dal dolore, credendo di salire al cielo, senza il passaggio della Croce. □

Annunziata e Addolorata sono la stessa persona: è la Madre di Cristo, che ci accompagna sempre e completa la sua maternità sul Calvario.

Una grande lezione per noi, che volentieri vogliamo sfuggire dal dolore, credendo di salire al cielo, senza il passaggio della Croce.

MONS. COSMO FRANCESCO RUPPI



E' nato ad Alberobello, diocesi di Conversano—Monopoli, il 6 giugno 1932. Nel 1954 viene ordinato presbitero. E' eletto alla sede vescovile di Termoli e Larino il 13 maggio 1980, nel giugno dello stesso anno è ordinato vescovo. Il 7 dicembre del 1988 è promosso alla sede arcivescovile di Lecce; divenuto emerito il 4 luglio 2009. Ha curato e cura rubriche religiose su diverse testate giornalistiche e in radio. Ha ricoperto l'incarico di presidente della Conferenza Episcopale Pugliese fino al gennaio 2008. Attualmente è membro della Commissione Episcopale per la cultura e le comunicazioni sociali.

I NOSTRI LETTORI

Scrive Lorenza

Un grazie di cuore a Padre Rinaldo per la sua testimonianza e che Dio lo mantenga sempre sotto le Sue ali protettive. Sono un medico, radioterapista oncologo, e tante volte mi chiedo quali possano essere le parole giuste di fronte alla parola "cancro". Spesso cerco di stare in silenzio e recitare un'Ave Maria per il malato che ho davanti. Le parole di Padre Rinaldo: "il malato non ha bisogno di tante parole" sono un invito per il nostro cuore ad ascoltare "l'altro", sia che sia un malato, un fratello o un amico.

Scrive Suor Angela

Fedeli da sempre a "A Sua Immagine", rubrica che ci aiuta a vivere nella quotidianità e in pienezza l'Amore al Buon Dio, ad ogni uomo da Lui tanto amato e ad ogni persona che incrocia la nostra strada, ora godiamo e ringraziamo per il "Più" che ci offrite: il "giornale".

Scrive Paolo

Il Signore ci invita ad essere tolleranti e non irrosi. Gesù ci dà molti esempi per capire come fare. Non per questo non dobbiamo esprimere la nostra opinione per quei fatti che ci fanno arrabbiare ma sempre con moderazione e sempre a fin di bene, indignandoci davanti ai soprusi, alle guerre, ai mali che la società mette in atto tutti i giorni, perché ogni volta che ci allontaniamo da Dio il nostro egoismo prende il sopravvento.

A Sua Immagine Giornale

Newsletter di

A Sua Immagine

Borgo Sant'Angelo, 23 Roma

E mail: asigiornale@rai.it

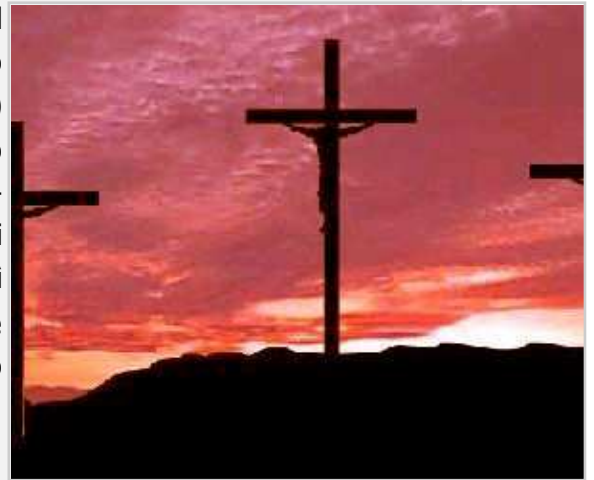
Sito web: www.asuaimmagine.rai.it

A Sua Immagine Giornale pubblica ogni settimana le meditazioni dei vescovi italiani ai vangeli dei giorni feriali.

SPECIALE VENERDÌ SANTO - LE VOSTRE DOMANDE SU GESÙ

Torna venerdì 2 aprile, alle 14.10 su Rai Uno, **Domande su Gesù: il Volto, il Corpo, la Passione**, lo speciale di **A Sua Immagine** nel giorno della morte di Cristo. Com'è morto esattamente? Che significato ha la sua morte? Perché è avvenuta tra sofferenze atroci? Accanto a queste domande, le vo-

stre che attendiamo sul nostro sito (www.asuaimmagine.rai.it) nella pagina dedicata allo speciale e alle quali risponderemo in diretta. E poi i collegamenti con i venerdì santo delle città italiane e le storie di chi è passato per una passione, la sua.



24 E 25 MARZO, 24 ORE DI PREGHIERA PER LA VITA



In occasione della Solennità dell'Annunciazione, l'Apostolato "Giovani per la Vita" propone 24 ore di preghiera per la vita (dal 24 al 25 marzo sera). Una preghiera di Adozione Spirituale, in particolare per tutti i bambini non ancora nati, si può trovare sul sito: www.youthfl.org.

All'iniziativa si potrà aderire come singoli o come comunità, impegnandosi ad organizzare un incontro di preghiera. L'elenco di tutti gli appuntamenti si può consultare sul sito dell'Apostolato. Per ulteriori informazioni è possibile contattare i responsabili dell'Apostolato (email@youthfl.org).

"BILINGUE PER GIOCO", IL BLOG IDEATO DA UNA MAMMA

Bilinguepergioco.com è il nome di un blog ideato da una mamma, per offrire un sostegno a tutte le famiglie bilingue o a quelle che intendono crescere un figlio bilingue. Letizia Quaranta - ideatrice del blog - ha un bambino bilingue e spesso si è trovata ad affrontare situazioni nuove e mille dubbi. Nasce da qui l'esperienza del blog. *Bilingue Per Gioco* presenta esperien-

ze di altre famiglie, offre pareri di esperti, spunti di riflessione e consigli pratici. Il gioco è usato come strumento per imparare a conoscere e affrontare il mondo, ma diventa anche occasione per condividere e comunicare.

In linea con gli orizzonti del convegno Cei "Testimoni digitali. Volti e linguaggi nell'era crossmediale" (Roma, 22/24 aprile), il web e le nuove tecnologie sono usati come opportunità, per scambiarsi informazioni, per trovare risposte e instaurare relazioni.

